

COMUNICATO UILM SIMAV

ACCORDO PER IL LAVORO (PER NON PERDERLO)

Questa è l'estrema quanto brutale verità in sintesi. La UILM sostiene l'operato della propria Rsu nel sito di Foggia, che è prodigata a firmare un accordo importante e necessario per il mantenimento dell'occupazione.

E' indubbio che ai lavoratori viene chiesto un sacrificio nell'effettuare i 21 turni. Ma è bene ricordare a qualche ben pensante, che "senza lavoro non si canta messa". E Simav sino a prova contraria; è una società di servizio: il suo limite può essere **che opera esclusivamente all'interno del perimetro industriale di Finmeccanica.**

Su questo contesto la Fiom dovrebbe ben riflettere, visto che ha sempre avuto un atteggiamento pregiudiziale rispetto alle nuove assunzioni, unica prospettiva per poter offrire a Simav, l'attuazione di una politica di efficientamento e di sviluppo.

La mancanza della ricerca degli accordi, la mancata attuazione di serie e costruttive relazioni sindacali, spingono Simav a fare da sola, come è successo nel caso della disdetta dell'integrativo. La politica dei no, e del "tutto e subito" provoca che Simav abbia mano libera su come gestire le nuove assunzioni, senza dover tener conto del sindacato. Queste sono le drammatiche conseguenze di una politica sindacale che non guarda compiutamente alla difesa del lavoro e dei lavoratori.

L'accordo sui 21 turni è necessario se non si vuole perdere il servizio e il contratto con Alenia. Rigettiamo totalmente ogni strumentalizzazione che possa mettere a serio rischio i posti di lavoro dei lavoratori della Simav. Siamo pronti e disponibili al confronto con chi pensa che il contratto di servizio con Finmeccanica, sia una possibilità acquisita e senza fine. Chi illude i lavoratori si spieghi con loro se non riesce a garantirli anziché delegittimare i delegati con fantasiose raccolte firme.

**La UILM sostiene e difende il lavoro,
e firma per questo!**

Enrico AZZARO coordinatore per la UILM nazionale per SIMAV

Roma, 16 aprile 2010